



COMUNE DI CONDOFURI
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 32 del 14 Ottobre 2019

OGGETTO: Approvazione modifiche al vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, questo giorno QUATTORDICI del mese di OTTOBRE alle ore 11:00 convocato dal Sindaco con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	IARIA TOMMASO	Sindaco	x	
2	MANTI LEONARDO FILIPPO	consigliere	x	
3	CARMELO MESIANO	consigliere	x	
4	PONTARI MARIA GIUSEPPINA	consigliere	x	
5	NUCERA CAROLINA VALENTINA	consigliere	x	
6	CLEMENSI PIETRO	consigliere	x	
7	ERRANTE RAFFAELLA	consigliere	x	
8	MORABITO GIACOMO	consigliere	x	
9	CATERINA NUCERA	consigliere	x	
10	PAINO DOMENICO	consigliere	x	
11	IOFRIDA CARMELINA	consigliere	x	
12	SCARAMOZZINO ANTONINA	consigliere	x	
13	NUCERA MARIA	consigliere	x	

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. //

Partecipa l'avv. Manuela Falduto, Segretario comunale, incaricato della redazione del presente atto.

Presidente del Consiglio sig. Pietro Clemensi, constatato che i Consiglieri presenti in n. 13 su n. 13 Consiglieri assegnati e n. 13 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e 25 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile competente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Introduce l'esame del 2° argomento all'OdG e dichiara aperta la discussione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale IOFRIDA la quale afferma che lei stessa aveva rilevato che vi fosse una discrasia tra Statuto Comunale e Regolamento e che il primo prevale sul secondo. Tuttavia sottolinea come, una volta che modificato il Regolamento comunale, si porrebbe il problema del rapporto tra

Statuto e TUEL. Rileva, infatti, con riferimento all'inclusione del Sindaco nel computo del quorum che sussiste una divergenza tra lo Statuto, che lo include, ed il TUEL, che lo esclude. Chiede quindi al Segretario Comunale se lo Statuto ha natura secondaria o primaria rispetto alle fonti legislative statali.

Il Segretario Comunale chiarisce che il TUEL prevede che il regolamento del Consiglio Comunale debba indicare il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e, di conseguenza, avendo il Comune di Condofuri assegnati n. 12 Consiglieri, senza computare il Sindaco, il numero minimo che il regolamento dovrebbe prevedere per la regolarità delle sedute è di 4 Consiglieri. Lo Statuto comunale prevede che il quorum funzionale sia pari a 7 (metà dei consiglieri computando il Sindaco), con arrotondamento in eccesso. Pertanto, non vi è alcun problema di contrasto tra TUEL e Statuto comunale.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale Iofrida la quale chiede che le modifiche da apportare al Regolamento siano preventivamente vagliate da un'apposita Commissione, lamentandosi, successivamente, della mancata comunicazione, in sede di riunione dei Capigruppo consiliari, dell'inserimento di questo punto all'ordine del giorno.

Chiede ed ottiene la parola il SINDACO il quale precisa che ancora permane confusione in quanto in sede di Conferenza dei Capigruppo non devono essere messi a disposizioni gli atti delle proposte di deliberazione. Inoltre, precisa che, rispetto ad una modifica minima, avente, fra l'altro ad oggetto una discrasia tra Statuto e Regolamento già segnalata dalla minoranza, non appare necessario nominare una Commissione, cosa che in passato è stata fatta ma per l'approvazione di un nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. La minoranza ha tutte le competenze per esprimere un voto con cognizione di causa. La consigliera Iofrida ha sviscerato il problema ma affermare che per apportare questa modifica al Regolamento è necessaria l'intermediazione di una Commissione è riduttivo del ruolo di consigliere Comunale. Sottolinea, poi, come sia adesso di "moda" affrontare i problemi attraverso fantomatiche Commissioni: chi si è proposto per risolvere i problemi del paese deve assumersi le proprie responsabilità e non ripiegare in commissioni che delegano ad altri le responsabilità. Inoltre, prosegue, affermando che il clima che c'è in sede di conferenza dei capigruppo non è in linea con lo spirito, propositivo, sotteso alla Conferenza medesima;

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale PAINO il quale afferma che a lui interessano i problemi dei cittadini (mensa, trasporto scolastico, aumento delle tasse), che non vengono portati mai sul tavolo della discussione.

Ribadisce il Sindaco che ad oggi la minoranza non ha presentato alcuna proposta in merito e chiede al Consigliere Paino di mettere nero su bianco le sue proposte.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere alla votazione della proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 13 Votanti: 13 Astenuti: // Contrari: 4 (Paino, Iofrida, Nucera Maria, Scaramozzino);
Favorevoli: 9

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 09.10.14, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di questo Ente;

RICHIAMATI il disposto di cui al secondo comma dell' art. 38 del TUEL, rubricato "Consigli comunali e provinciali" che letteralmente dispone:

"Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia";

RILEVATO che l'art. 25 del succitato regolamento, rubricato "Adunanza di prima convocazione" dispone che l'adunanza di prima convocazione è considerata valida se interviene almeno la metà più uno dei consiglieri assegnati al Comune, senza computare a tal fine anche il Sindaco;

PRESO ATTO che l'art. 9 del vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 09.10.14 n. 35, rubricato "Deliberazione degli Organi collegiali", dispone al comma 1 che "Il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale deliberano con la presenza di almeno la metà degli assegnati e a maggioranza dei voti favorevoli, fatti salvi quorum particolari previsti dalla legge o dal presente Statuto";

RILEVATO, pertanto, che, con riferimento al quorum strutturale del Consiglio Comunale, esiste una discrasia tra la norma regolamentare e quella statutaria sopra richiamate;

DATO ATTO che secondo il principio della gerarchia delle fonti, conformemente anche all'articolo 7 del citato Tuel, che disciplina l'adozione dei regolamenti comunali «nel rispetto dei principi fissati dalla legge e

dallo statuto» (cfr. sentenza Tar Lombardia, Brescia, n. 2625 del 28 dicembre 2009, Tar Lazio, n. 497 del 2011), la citata disposizione regolamentare dovrebbe essere disapplicata, prevalendo la norma statutaria.

RITENUTO, pertanto, al fine di comporre la discrasia evidenziata, di dover procedere alla seguente modifica del testo normativo dell'art. 25 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di questo Ente:

l'art. 25 "Adunanza di prima convocazione", il Comma 1. è sostituito dal seguente:

1. *L'adunanza di prima convocazione è considerata valida se interviene almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune*".

RILEVATO, che, ad esito della modifica sopra riportata, il Sindaco, debba essere incluso nel computo del quorum strutturale, così come previsto dall'art. 9 del vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il TUEL;

PRESO ATTO della votazione sopra riportata

DELIBERA

1) **DI DARE ATTO** che la narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui integralmente riportata e trascritta;

2) **DI PROCEDERE** alla seguente modifica del testo normativo dell'art. 25 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di questo Ente:

l'art. 25 "Adunanza di prima convocazione", il Comma 1. è sostituito dal seguente:

1. *L'adunanza di prima convocazione è considerata valida se interviene almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune*".

3) **DI DARE ATTO** che, ad esito della modifica sopra riportata, il Sindaco, debba essere incluso nel computo del *quorum* strutturale;

4) **DI DARE ATTO**, che le modifiche al vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale entreranno in vigore dalla data di esecutività del presente atto deliberativo;

Il Presidente invita il Consiglio a dichiarare l'immediata esecutività dell'atto deliberativo, attesa la necessità di allineare il dettato regolamentare a quello Statutario

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione che ha riportato il seguente risultato:

Presenti: 13 Votanti: 13 Astenuti: // Contrari: 4 (Paino, Iofrida, Nucera Maria, Scaramozzino);

Favorevoli: 9

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Pietro Clemensi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Manuela Falduto

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica Dott.ssa Caterina Attinà	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 06.11.2019 per
rimanervi trenta giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 06.11.2019

L'addetto alla Pubblicazione
F.to _____
L'addetto alla pubblicazione

Data

F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Manuela Falduto